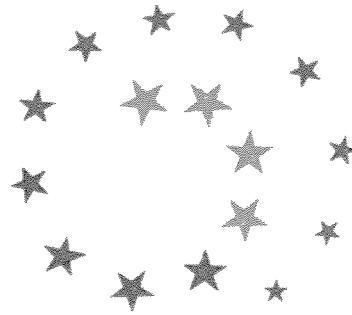


VIER MOTOREN
FÜR EUROPA

QUATRE MOTORS
PER A EUROPA

QUATTRO MOTORI
PER L'EUROPA

QUATRE MOTEURS
POUR L'EUROPE



DICHIARAZIONE COMUNE

I Quattro Motori per l'Europa, associazione interregionale composta da Baden-Württemberg, Catalogna, Lombardia e Rodano-Alpi, lavorano da oltre 20 anni per la proiezione europea e internazionale dei nostri governi, così come per la promozione degli attori socio-economici, scientifici, accademici e culturali dei nostri quattro territori.

La dichiarazione costitutiva della rete, firmata nel 1988, ha stabilito l'unione delle quattro regioni considerate economicamente trainanti in Europa, al fine di mettere in comune strategie e punti di forza a favore dell'integrazione europea e del dinamismo economico.

Riuniti a Barcellona l'11 luglio 2011, i Presidenti e i rappresentanti dei Quattro Motori per l'Europa, hanno riaffermato il loro impegno all'interno di questa rete nonché il suo significato per far fronte alle attuali sfide che investono i rispettivi territori, quali la competitività economica e le questioni ambientali.

I Presidenti sostengono pienamente gli obiettivi della presidenza del Rodano-Alpi, i cui principali campi di interesse sono l'innovazione sostenibile e il dialogo a livello europeo.

In particolare, ci si impegnerà a:

I. Evidenziare il ruolo dei territori come forze economiche motrici d'Europa

Le nostre regioni, con oltre 33 milioni di abitanti, rappresentano il 6,6% della popolazione totale in Europa e il 7,8% del PIL europeo. Inoltre, siamo leader in settori quali l'economia, la ricerca e l'istruzione superiore.

Attualmente e oggi più che mai, in un contesto di crisi economica e sfide ecologiche di vasta portata, è necessario affermare il ruolo delle nostre regioni come forze europee economicamente trainanti attraverso progetti con cui realizzare azioni concrete volte a stimolare il rilancio dell'economia e a creare un'economia più sostenibile.

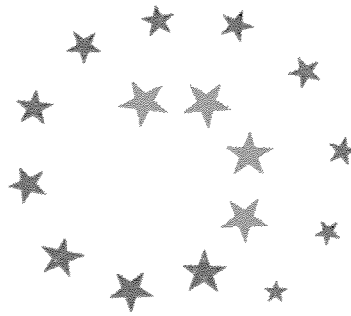
Nel breve termine, si dovrebbero applicare apposite misure per attenuare gli effetti negativi della crisi, tenendo conto dei settori sociali più disagiati, e

VIER MOTOREN
FÜR EUROPA

QUATRE MOTORS
PER A EUROPA

QUATTRO MOTORI
PER L'EUROPA

QUATRE MOTEURS
POUR L'EUROPE



l'economia dovrà essere focalizzata in maniera adeguata per raggiungere crescita sostenibile e creazione di ricchezza.

Nel medio e lungo termine, i Presidenti incoraggiano l'impegno per la futura competitività al fine di aumentare la ricchezza e il benessere attraverso la trasformazione del nostro modello in uno che ci permetta di essere più efficienti, più aperti al mondo e più innovativi; un modello che sia al tempo stesso sostenibile sul piano economico, sociale ed ambientale. In breve, creare le basi per un nuovo modello di crescita.

La Dichiarazione di Sitges, firmata il 26 gennaio 2009 dai ministri per le attività produttive dei membri e delle regioni associate ai Quattro Motori per l'Europa, rappresenta un'eccellente road map che getta le basi per il lavoro del Gruppo Economia. Il documento sostiene il ruolo delle regioni nella crescita economica, il rafforzamento dell'innovazione e l'internazionalizzazione delle nostre imprese come elementi di dinamismo per le nostre economie, così come il talento e l'innovazione continua con particolare impegno nel campo delle tecnologie pulite. Nell'ambito della nostra cooperazione, si incoraggiano priorità come il dialogo tra distretti, la cooperazione in materia di trasferimento tecnologico e le azioni per promuovere le imprese e l'internazionalizzazione economica. I Presidenti mettono in luce l'organizzazione congiunta di missioni economiche all'estero per conto dei Quattro Motori per l'Europa e Associati, che abbiano più ampio impatto e contribuiscano con valore aggiunto alle singole azioni dei nostri territori.

- II. Sulla base di una forte convinzione pro-europea, lavorare per la difesa delle nostre competenze e interessi all'interno dell'Unione europea come forza trainante per il rilancio dell'economia

Nell'ambito degli obiettivi della strategia Europa 2020, le quattro regioni motore d'Europa lavorano attivamente affinché il quadro finanziario pluriennale dell'UE sia strumento di stimolo per tutte le economie europee a partire dal 2014; in un contesto di maggiore coesione sociale e territoriale e dove la ricerca e l'innovazione, la qualità della formazione e un ambiente sostenibile diventano elementi chiave affinché l'UE si trasformi, proprio come ci prefiggiamo, in una vera forza motrice.

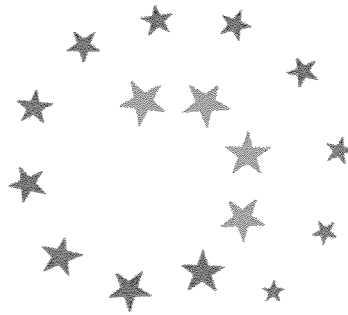
A tal fine, i Quattro Motori per l'Europa hanno adottato una posizione comune sul futuro della Politica di Coesione dal 2013, e continueranno a lavorare per elaborare posizioni comuni sulla riforma della Politica Agricola Comune, sul futuro dei finanziamenti europei per la ricerca, sulla internazionalizzazione delle piccole e medie imprese. Dal canto loro, i Presidenti desiderano esprimere la

VIER MOTOREN
FÜR EUROPA

QUATRE MOTORS
PER A EUROPA

QUATTRO MOTORI
PER L'EUROPA

QUATRE MOTEURS
POUR L'EUROPE



volontà di partecipare a quei dibattiti che riguardano lo sviluppo dei nostri territori.

In linea con lo spirito dell'Agenda Digitale Europea, e data l'importanza delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) per lo sviluppo regionale, i Quattro Motori per l'Europa aderiscono al "Manifesto sul cambiamento sociale e sviluppo in un'era digitale", presentato in occasione dell'Assemblea dell'Agenda Digitale tenutasi a Bruxelles il 17 giugno 2011. I Presidenti auspicano la promozione di uno spazio in cui cittadini, imprese e amministrazioni possano cogliere le opportunità della società dell'informazione per raggiungere obiettivi socio-economici sostenibili, sulla base di nuove forme di mobilità, interazione, collaborazione e promozione di nuove tecnologie dell'informazione anche rispettose dell'ambiente. A tale riguardo essi propongono di sviluppare azioni comuni in questo campo a livello regionale con il forte sostegno da parte dell'Unione europea e di collaborare all'implementazione di soluzioni innovative e avanzate che potrebbero essere condivise a livello europeo.

III. Dare sostegno ai processi che rafforzano i diritti civili e la costruzione della pace nei paesi della sponda sud del Mediterraneo

Dall'inizio di quest'anno i paesi arabi e del Mediterraneo hanno sperimentato movimenti popolari che chiedono democrazia e prosperità per il loro tessuto sociale.

Questa situazione, finora sconosciuta nella regione, presenta nuove sfide per l'Europa e i suoi rapporti con i paesi del bacino meridionale che non hanno raggiunto la fine di questo processo e sono tuttora attraversati da forme di violenza. Inoltre, quei paesi che sono riusciti a rovesciare i precedenti regimi, o che hanno iniziato un processo di riforme, hanno avviato una nuova fase di governo più democratica e responsabile e stanno lavorando per fornire ai loro governi regionali e locali maggiori prerogative e più autonomia.

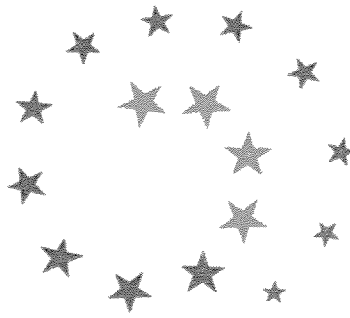
I Presidenti dei Quattro Motori per l'Europa intendono evidenziare il loro forte sostegno a questi processi di democratizzazione, e le richieste di pace e diritti umani avanzate in questi paesi. Lavoreremo per promuovere le capacità locali di sviluppo e di inclusione, e per rafforzare la cooperazione tra i nostri territori e i paesi del bacino sud del Mediterraneo. In questo senso concordiamo nella volontà di offrire i nostri punti di forza a favore dell'avanzamento dei rapporti tra l'UE e i suoi vicini, soprattutto quelli del Mediterraneo, in linea con gli obiettivi dell'Unione per il Mediterraneo (UPM).

VIER MOTOREN
FÜR EUROPA

QUATRE MOTORS
PER A EUROPA

QUATTRO MOTORI
PER L'EUROPA

QUATRE MOTEURS
POUR L'EUROPE



IV. Evidenziare le azioni congiunte, presenti e future, della rete

I Presidenti desiderano sottolineare l'ottimo lavoro svolto dai diversi gruppi di lavoro nei campi dell'economia, della cultura, della società dell'informazione, dell'istruzione, della gioventù e dello sport, della ricerca e dell'ambiente. Attraverso le loro azioni, i gruppi promuovono progetti comuni che risultano in sinergie positive, arricchendo e integrando i singoli interventi dei nostri rispettivi governi. Inoltre, i Presidenti desiderano esprimere l'impegno a portare avanti e sviluppare ulteriormente le attività dei gruppi di lavoro dei Quattro Motori sia all'interno dell'Europa che a livello mondiale.

In questa occasione, i Presidenti intendono dare particolare attenzione alla dichiarazione firmata a Milano nel 2009, e confermano il supporto che i Quattro Motori per l'Europa danno all'Esposizione Universale che si terrà a Milano nel 2015 e il cui tema centrale sarà: "Nutrire il pianeta, Energia per la vita". In questo contesto, essi incoraggiano i progetti comuni nel settore agro-alimentare.

I Presidenti tengono anche a riconoscere l'accordo di collaborazione firmato dai Quattro Motori del Mercosur, che sottolinea l'importanza della cooperazione regionale in America del Sud. Siamo ben consapevoli del valore aggiunto di un dialogo comune con altri paesi e regioni, e della necessità di intensificare il nostro ruolo di principali attori regionali sia in Europa che nel mondo. Alto apprezzamento riserviamo agli sforzi comuni per promuovere il progetto Clean Tech focalizzato sulle energie rinnovabili e le biomasse; ciò verrà tradotto in un progetto comune a cui prenderanno parte per la prima volta i Quattro motori per l'Europa e i Quattro Motori per il Mercosur.

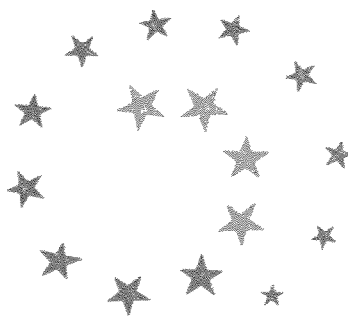
La presidenza del Rodano-Alpi si concentrerà sulle questioni ambientali e l'innovazione sostenibile. I Presidenti daranno forte sostegno alla Conferenza sui cambiamenti climatici che si terrà a Lione il 20 e 21 ottobre, un evento a cui il gruppo di lavoro sull'ambiente sta lavorando al fine di unire gli sforzi per combattere il cambiamento climatico e presentare la nostra posizione alla 17^a Conferenza delle Nazioni Unite (COP17) che si terrà a Durban il 9 dicembre 2011, incontro preparatorio alla Conferenza delle Nazioni Unite sullo Sviluppo sostenibile di Rio +20.

VIER MOTOREN
FÜR EUROPA

QUATRE MOTORS
PER A EUROPA

QUATTRO MOTORI
PER L'EUROPA

QUATRE MOTEURS
POUR L'EUROPE



Governo della Catalogna
Artur Mas, Presidente

Regione Rodano Alpi
Jean-Jack Queyranne, Presidente

Governo di Baden Württemberg
Silke Krebs, Ministro della Presidenza

Regione Lombardia

Paolo Alli, Sottosegretario alla Presidenza per l'Attuazione del Programma e Expo
2015